

Florianopolis-Brasile, 28.10.2010

Seconda giornata del Convegno Internazionale Zero Waste.

Le numerose sessioni svolte in particolare hanno affrontato le tematiche della riduzione dei rifiuti e quindi della responsabilità estesa del produttore, e dello stato di attuazione delle politiche dei “Recovery Park” soprattutto realizzati in California, in Canada e nelle Filippine. Altro tema posto al centro della giornata è stato quello dell’educazione e della comunicazione per realizzare la strategia Rifiuti Zero così come hanno avuto ampio spazio le iniziative svolte a ridurre drasticamente l’uso della plastica. Dalle esperienze illustrate durante il meeting, che hanno riguardato tutti i continenti, segnali molto significativi provengono dalle città di Los Angeles, San Francisco e dell’intera California che ormai raggiungono livelli di differenziazione superiori al 70%. I risultati di Los Angeles, con i suoi 4 milioni di abitanti, che fa registrare il 67% di “diversione” dalla discarica, ci dicono che se è possibile raggiungere percentuali così elevate in quest’area, è possibile poterlo fare a maggior ragione in tutte le città italiane. Ciò tra l’altro con cospicui vantaggi per l’economia e per la realizzazione di posti di lavoro per le comunità locali. Durante questa giornata sono intervenuti anche i rappresentanti della delegazione italiana, Patrizia Lo Sciuto per Zero Waste Italia e Rossano Ercolini a nome del Centro di Ricerca Rifiuti Zero del Comune di Capannori. Domani i lavori continuano e affronteranno tra l’altro le problematiche del compostaggio e delle politiche di sviluppo rurale. Interverrà tra gli speakers Paolo Guarnaccia, della delegazione italiana.

Rossano Ercolini

Patrizia Lo Sciuto